

COMUNE DI MACERATA

Provincia di Macerata

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pierpaolo Porro

Rag. Luciana Andrenelli

Dott. Sergio Lamberti

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Porro Pierpaolo, Andrenelli Luciana, Lamberti Sergio, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 24/5/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 30/5/2012 con delibera n. 157/12 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010 e 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - le risultanze della destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma o di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il preconsuntivo 2011 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente (o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2011);
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24/5/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 149 del 26/9/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 187.386,71.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	29.964.540,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	41.138.498,32
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.184.236,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	6.575.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	6.658.781,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.575.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.222.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	11.891.058,68
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	5.972.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	5.972.000,00
<i>Totale</i>	65.576.557,00	<i>Totale</i>	65.576.557,00
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	65.576.557,00	<i>Totale complessivo spese</i>	65.576.557,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	49.382.557,00
spese finali (titoli I e II)	-	47.713.498,32
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	1.669.058,68

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	18.208.744,40	27.650.853,78	29.964.540,00
Entrate titolo II	16.054.292,12	7.337.489,05	6.184.236,00
Entrate titolo III	6.625.448,31	6.535.038,58	6.658.781,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	40.888.484,83	41.523.381,41	42.807.557,00
(B) Spese titolo I	41.910.162,76	41.887.363,23	41.138.498,32
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.733.723,28	1.596.018,18	1.669.058,68
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-2.755.401,21	-1.960.000,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	3.041.000,00	1.960.000,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	1.541.000,00	1.430.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		530.000,00	
- altre entrate (specificare)			
entrate straordinarie per ripiano ex-art. 193.2 TUEL	1.500.000,00		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	285.598,79	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	7.931.044,42	9.645.778,62	6.575.000,00
Entrate titolo V **	648.501,26	1.990.000,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	8.579.545,68	11.635.778,62	6.575.000,00
(N) Spese titolo II	5.538.545,68	9.675.778,62	6.575.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	100.000	100.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	20.000	20.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	815.000	815.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.080.000	540.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	100.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	250.000	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	150.000	500.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	500.000	500.000
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	1.595.000	
- altre risorse	4.635.000	
Totale mezzi propri		6.230.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	225.000	
- contributi regionali	20.000	
- contributi da altri enti	100.000	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		345.000
TOTALE RISORSE		6.575.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		6.575.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti €
- per fondo ammortamento €
- non vincolato €

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui - € 4.811,81
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2011 € 6.455,60
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 187.386,71

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2011.

L'avanzo presunto non previsto nel bilancio 2012, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicabile per il finanziamento di:

	Preventivo 2012		Preventivo 2012
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	30.021.651,00	30.071.651,00
Entrate titolo II	6.089.236,00	6.089.236,00
Entrate titolo III	6.658.781,00	6.658.781,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	42.769.668,00	42.819.668,00
(B) Spese titolo I	41.121.913,19	41.115.312,24
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.647.754,81	1.704.355,76
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	9.048.000,00	6.111.416,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	9.048.000,00	6.111.416,00
(N) Spese titolo II	9.048.000,00	6.111.416,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva favorevolmente il mancato utilizzo di permessi a costruire nella parte corrente del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 16 novembre dell'anno 2011 (DGM 369).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 13/12/2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Non sono previsti corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata da ultimo con specifico atto n. 438 del 28/12/2011. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 28/12/2011 (Verbale n. 17/2011 del 28/12/2011) ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Si segnala che l'amministrazione è attualmente impegnata nella rivisitazione del programma assunzionale sulla scorta della riorganizzazione in atto. A tale riguardo il redigendo fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al vigente fabbisogno dell'anno 2012, contiene la previsione di uno sviluppo occupazionale di n. 3 cat. D e n. 1 cat. C (rapportati ad anno) e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nel redigendo atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato di cui alla DCC n. 35 del 18/5/2010. Si segnala la mancata adozione di un piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) non contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;

- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio della gestione il piano esecutivo di gestione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	34.503.352,30	
2007	37.719.873,75	
2008	40.349.530,05	37.524.252,03

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	37.524.252,03	16,00	6.003.880,32
2013	37.524.252,03	15,80	5.928.831,82
2014	37.524.252,03	15,80	5.928.831,82

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	6.003.880,32	1.947.323,99	4.056.556,33
2013	5.928.831,82	1.947.323,99	3.981.507,83
2014	5.928.831,82	1.947.323,99	3.981.507,83

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	42.808	42.770	42.820
spese correnti prev. impegni	41.138	41.122	41.122
differenza	1.670	1.648	1.698
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte corrente	1.670	1.648	1.698
previsione incassi titolo IV	5.994	5.600	5.500
previsione pagamenti titolo II	3.600	3.250	3.100
differenza	2.394	2.350	2.400
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	2.394	2.350	2.400
obiettivo previsto	4.064	3.998	4.098

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	4.064	4.057
2013	3.998	3.982
2014	4.098	3.982

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.C.I. / I.M.U.	5.835.049	6.000.000	11.700.000
I.C.I. recupero evasione	520.097	265.000	360.000
Imposta comunale sulla pubblicità	320.000	320.000	316.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	441.725	392.320	
Addizionale I.R.P.E.F.	3.500.000	3.763.746	4.842.889
Compartecipazione I.R.P.E.F.	691.530	0	0
Compartecipazione Iva	0	2.381.226	0
Imposta di soggiorno	0	0	25.000
Altre imposte	9.274	12.000	2.000
Categoria 1: Imposte	11.317.676	13.134.291	17.245.889
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	631.791	598.000	615.000
Tassa rifiuti solidi urbani	4.988.415	6.173.000	5.850.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	500.000	617.000	585.000
Recupero evasione tassa rifiuti	469.210	462.000	322.000
Categoria 2: Tasse	6.589.416	7.850.000	7.372.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	298.908	320.000	320.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	6.343.911	5.024.000
Altri tributi speciali	2.745	2.651	2.651
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	301.652	6.666.562	5.346.651
Totale entrate tributarie	18.208.744	27.650.854	29.964.540

Imposta comunale sugli immobili / IMU

Non è previsto alcun gettito I.C.I. in quanto l'imposta è stata abolita. Al suo posto è stata iscritta l'IMU nel gettito calcolato, come da disposto normativo, sulla base dei dati trasmessi dal MEF. Le previsioni IMU iscritte in bilancio dovranno essere, in ogni caso, costantemente monitorate in vista di una loro possibile riformulazione nel prossimo mese di settembre a seguito dell'incasso del primo acconto fissato per il 18 giugno p.v..

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento di cui alla proposta di delibera Rep. n. 405/12, ha disposto la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella misura del 0,2%; pertanto rispetto allo 0,6% vigente fino al 2011 l'aliquota sale allo 0,8% nel 2012.

Il gettito è previsto in € 4.842.889 tenendo conto dei seguenti elementi:

- imponibile ultimo disponibile (2009)
- incremento tendenziale dell'imponibile pari a circa l'1% su base annuale;
- valutazione dell'esenzione prevista per i redditi fino a € 8.500;

Compartecipazione al gettito Iva.

Il gettito è previsto sulla base del d.lgs.23/2011, ed è stato completamente riassorbito nell'assegnazione del FSR 2012.

Imposta di scopo

Nel triennio 2012/2014 non è prevista alcuna imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha proposto di istituire una imposta di soggiorno ordinariamente di euro 2,00 per notte di soggiorno (€ 1,00 per agriturismi). L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997 il tributo con proposta di delibera CC Rep. n. 413/12.

La previsione per l'anno 2012 è fondata sulla stima dei pernottamenti ed è valutata prudenzialmente in complessivi € 25.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 5.850.000,00 (oltre alle addizionali di legge) è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente che prevedono dal 2012 una riduzione media del 3%.

La percentuale di copertura del costo è pari al 90,92%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	5.850.000	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	40.000	
Totale ricavi		5.890.000
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e trasporto	670.000	
- servizio igiene urbana	3.465.000	
- smaltimento	2.500.000	
- altri costi	183.828	
Totale costi		6.818.828
Al netto riduzione 5% art. 61.3bis D.Lgs. 507/93		6.477.887
Percentuale di copertura		90,92%

Aderendo alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania, che con parere n.183/2010 ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionali ex ECA senza alcuna riduzione dei costi, il conteggio della copertura del costo del servizio passerebbe al 94,96%.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 615.000 tenendo conto delle presumibili condizioni di imponibilità.

Proventi da attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 697.000 (ICI, TARSU e TOSAP) è fondata sull'attività di accertamento da svolgere sull'evasione e sulle verifiche delle condizioni di imponibilità.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al vigente piano regolatore
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
1.855.663	2.442.849	1.995.280	1.850.000

Le opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro 7.606.800.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 1.541.000 63% di cui 23% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 1.496.272 75% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 0 0% di cui 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 0 0% di cui 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 0 0% di cui 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	629.533	520.097	265.000	360.000	360.000	360.000
T.A.R.S.U.	1.031.647	469.210	462.000	322.000	322.000	322.000
ALTRE (TOSAP)	1.620	44.858	17.000	15.000	15.000	15.000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali (FSR) è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 100.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido	315.000	575.556	54,7%	53,7%
Impianti sportivi	21.000	90.000	23,3%	26,9%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	372.200	1.520.739	24,5%	20,1%
Stabilimenti balneari				
Teatri	44.150	66.000	66,9%	79,1%
Mercati	45.000	54.000	83,3%	75,1%
Altri servizi				
Totale	797.350	2.306.295	34,6%	32,3%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 157 del 30/5/2012, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 34,6%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *ha* provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

DGM n. 162 del 30/5/2012 (Mense e trasporti scolastici, asili nido e impianti sportivi)

DGM n. 14 del 26/1/2011 (Visite culturali)

DGM n. 619 del 3/7/1997 (Centro Fiere)

DGM n. 59 del 7/3/2001 (Fiere e mercati)

DGM n. 199 del 8/6/2011 (Fiere e mercati)

DGM n. 368 del 22/12/2010 (Fiere e mercati)

DGM n. 210 del 31/5/2006 (Servizi cimiteriali)

DGM n. 119 del 2/5/2012 (Inumazione)

DGM n. 75 del 5/3/1998 (Spettacoli)

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2012	Spese/costi prev. nel 2012	% di copertura nel 2012	% di copertura nel 2011
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 1.080.000 e sono destinati, con atto G.C. da adottare, per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
2.123.341	1.540.738	1.151.800	1.080.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	770.369	575.900	540.000
Spesa per investimenti			

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	586.620	
al 1/1/2010	1.057.610	
Al 1/1/2011	842.374	

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 30.000.

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previste entrate pari ad euro 850.000 a titolo di dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) APM spa.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	12.011.336	11.696.031	11.519.632	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	445.527	505.221	535.798	6%
03 - Prestazioni di servizi	19.549.045	19.438.757	19.595.602	1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	786.818	811.865	835.000	3%
05 - Trasferimenti	6.245.509	6.661.691	6.034.229	-9%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.537.126	1.566.548	1.607.969	3%
07 - Imposte e tasse	725.782	687.029	705.197	3%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	609.020	411.263	117.240	-71%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		30.000	30.000	
11 - Fondo di riserva		78.958	157.831	100%
Totale spese correnti	41.910.163	41.887.363	41.138.498	-1,79%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 11.519.632 riferita a n. 335 dipendenti, pari a € 34.387 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.233.023 pari al 10,70% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	11.166.321
2011	10.564.446
2012	10.454.213
2013	10.454.213
2014	10.454.213

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	12.011.336	11.519.632
intervento 03	274.713	165.413
irap	671.232	616.565
altre da specificare		
Totale spese di personale	12.957.281	12.301.610
spese escluse	1.790.960	1.821.546
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	11.166.321	10.480.064
spese correnti	41.910.163	41.138.498
incidenza sulle spese correnti	26,64	25,48

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi professionali è stato individuato in complessivi € 65.000, di cui € 3.800 per incarichi di studio e consulenze.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle previsioni di Bilancio, nonché verificando di volta in volta il rispetto dei limiti riconducibili alla spesa di personale.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 riporta i seguenti valori:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	18.988	80%	3.800	3.800
Relazioni pubbl.,convegni,mostre, pubblicità e rappres. (escluse spese per periodico informativo)	70.145	80%	14.029	11.920
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	29.420	50%	14.710	14.489
formazione	26.627	50%	13.314	12.754
Acquisto,manutenzione,noleggjo, esercizio autovetture (*)	48.926	20%	39.141	37.440

(*) Il dato riportato riguarda l'intero parco mezzi comunali (al netto delle dotazioni alla polizia locale). Per le sole autovetture il limite di spesa 2012 è pari a 17.600 iscritto all'interno del budget complessivo.

In considerazione del mancato rispetto nel 2011 del limite di spesa per esercizio autovetture, peraltro riconducibile a oggettivi fattori esterni, si raccomanda una efficace azione al fine del rispetto di tale limite nel 2012.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa rispetto all'esercizio 2011 è stata contenuta nella misura del 9%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 117.240 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- progetti a carattere ambientale: 57.640
- progetto "open terminal": 40.000
- iniziative a carattere sociale: 9.600
- riparazione danni da terzi: 10.000

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 30.000 applicando l'aliquota dell'8,5%, non prevista dal regolamento di contabilità, e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni codice della strada (ruoli): 250.000
- recuperi tributari (ruoli): 100.000

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed è pari al 0,38% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per trasferimenti in conto esercizio	1.417.570
Per trasferimenti in conto impianti	15.000
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società CEMACO spa

società OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessun organismo partecipato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

I seguenti organismi partecipati presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2446 del codice civile.

Ce.Ma.Co. S.p.a.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione (Istituzione "Macerata Cultura"):

Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	n. 18 (a carico dotazione comunale)
Costo personale dipendente (Int.1°+irap)	€ 652.560 (a carico bilancio comunale)
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel preconsuntivo 2011, indicano la possibilità di rispettare il budget e prevedono la distribuzione di seguenti utili:

organismo	Risultato economico 2011	Previsione di distribuzione di utili nel 2012
APM	1.070.835	850.000

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 6.575.000, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con indebitamento per € 0. così distinto:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- Eurocon premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 2.800.000 con risorse già stanziare a residui
- per euro 1.000.000 con scomputo di un credito verso terzi
- per euro 600.000 con acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro 427.000 con scomputo di quote di canoni di affitto
- per euro 7.606.800 da scomputo di opere di urbanizzazione in nuove lottizzazioni

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	40.888.485
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	3.271.078,80
Interessi passivi sui mutui in ammortamento (netto contributi)	<i>Euro</i>	1.258.974
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	2.012.105

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 37.000.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	1.644.969	1.575.779	1.515.203
entrate correnti	42.807.557	42.769.668	42.819.668
Incidenza percentuale	3,84%	3,68%	3,54%
Limite art.204 Tuel (%)	8%	6%	4%

In merito si osserva l'impegno a non ricorrere a indebitamento per il finanziamento degli investimenti programmati.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.607.969, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2011 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	40.128.760	39.190.969	37.974.509	37.287.832	35.618.773	33.971.018
nuovi prestiti	903.856	648.501	900.000	-	-	-
prestiti rimborsati	1.841.647	1.733.723	1.584.641	1.669.058	1.647.755	1.704.356
estinzioni/rettifiche	-	131.238				
totale fine anno	39.190.969	37.974.509	37.289.868	35.618.774	33.971.018	32.266.662
abitanti al 31/12	43.148	43.165	43.177	43.177	43.177	43.177
debito medio per abitante	908,29	879,75	863,65	824,95	786,79	747,31

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene apprezzabile la scelta di non

ricorrere a nuovo indebitamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	1.738.548	1.537.126	1.564.591	1.607.969	1.538.779	1.478.203
quota capitale	1.841.647	1.733.723	1.584.641	1.669.059	1.647.755	1.704.356
totale fine anno	3.580.195	3.270.849	3.149.232	3.277.028	3.186.534	3.182.559

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	40.888.485
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	10.222.000
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici adottato definitivamente con DGC n. 163/12;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare adottato con DGC n. 164/12;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	29.964.540	30.021.651	30.071.651	90.057.842
Titolo II	6.184.236	6.089.236	6.089.236	18.362.708
Titolo III	6.658.781	6.658.781	6.658.781	19.976.343
Titolo IV	6.575.000	9.048.000	6.111.416	21.734.416
Titolo V	10.222.000			10.222.000
<i>Somma</i>	59.604.557	51.817.668	48.931.084	160.353.309
Avanzo presunto				
Totale	59.604.557	51.817.668	48.931.084	160.353.309

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	41.138.498	41.121.913	41.115.312	123.375.724
Titolo II	6.575.000	9.048.000	6.111.416	21.734.416
Titolo III	11.891.059	1.647.755	1.704.356	15.243.169
<i>Somma</i>	59.604.557	51.817.668	48.931.084	160.353.309
Disavanzo presunto				
Totale	59.604.557	51.817.668	48.931.084	160.353.309

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var.%	Previsioni 2014	var.%
01 - Personale	11.519.632	11.519.632		11.519.632	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	535.798	535.798		535.798	
03 - Prestazioni di servizi	19.595.602	19.623.207	0,14	19.677.182	0,28
04 - Utilizzo di beni di terzi	835.000	835.000		835.000	
05 - Trasferimenti	6.034.229	6.059.229	0,41	6.059.229	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.607.969	1.538.779	-4,30	1.478.203	-3,94
07 - Imposte e tasse	705.197	705.197		705.197	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	117.240	117.240		117.240	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	30.000	30.000		30.000	
11 - Fondo di riserva	157.831	157.831		157.831	
Totale spese correnti	41.138.498	41.121.913	-0,04	41.115.312	-0,02

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle altre previsioni si osserva la quasi totale invarianza nel triennio, derivante in prevalente misura dalla difficoltà nel fare proiezioni alla luce di una normativa finanziaria in costante mutamento, soprattutto in materia di personale.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.645.000	2.448.000		4.093.000
Trasferimenti c/capitale Stato	225.000			225.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	120.000	400.000	2.257.616	2.777.616
Trasferimenti da altri soggetti	4.585.000	6.200.000	3.853.800	14.638.800
Totale	6.575.000	9.048.000	6.111.416	21.734.416
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	6.575.000	9.048.000	6.111.416	21.734.416

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti appaiono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente. Da segnalare la previsione 2013 prudenzialmente iscritta in Bilancio in misura inferiore al programma di alienazioni sulla scorta del presumibile realizzo nell'esercizio relativamente alla prospettata alienazione dell'ostello "Asilo Ricci";

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle previsioni di assegnazioni.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).
-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- In ogni caso le previsioni di entrata corrente relative all' IMU pur, allo stato, attendibili e congrue, devono essere verificate tenuto conto dello scostamento tra le proiezioni dell'Ente rispetto a quelle del Mef. Tale scostamento potrebbe determinare una rettifica dell'effettivo gettito conseguito, verificabile non prima del mese di settembre p.v..

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere straordinario per € 500.000,00.

Il Collegio raccomanda l'Ente a monitorare costantemente il mantenimento del pareggio di bilancio attivando l'esecuzione delle spese di parte corrente solo al verificarsi di tale condizione.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

In ogni caso il Collegio invita l'Ente a subordinare l'attivazione delle spese in conto capitale alla preventiva realizzazione delle entrate corrispondenti, nonché a dare pronta efficacia alle procedure di realizzo delle entrate iscritte al Titolo IV del bilancio.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Piano Triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 c. 594 e 599 L.244/07

Il Collegio invita l'Ente ad adottare nel più breve tempo possibile, il piano triennale in argomento per il periodo 2012 – 2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Macerata, 31 Maggio 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pierpaolo Porro
(firma all'originale)

Rag. Luciana Andrenelli
(firma all'originale)

Dott. Sergio Lamberti
(firma all'originale)